UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Il giorno 3 ottobre alle ore 15,00 i sottoscritti Professori:

- Prof. Agostino De Caro, Ordinario del S.S.D. IUS/16 presso l'Università degli Studi del Molise;
- Prof.ssa Cristiana Valentini, Ordinario del S.S.D. IUS/16 presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti Pescara;
- Prof. Adolfo Scalfati, Ordinario del S.S.D. IUS/16 presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

componenti della Commissione di valutazione nominata con D.R. n. 1057, prot. 36709 del 21.09.2022 si riuniscono in modalità telematica sulla piattaforma Google meet per la valutazione del candidato Gianfederico Cecanese, ricercatore a tempo indeterminato lett. b) dell'Ateneo in possesso dell'ASN sul Settore Concorsuale 12/G2.
La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Adolfo Scalfati e del Segretario nella persona del Prof. Agostino De Caro che procede alla verbalizzazione, alla firma dei verbali ed all'inoltro al responsabile del procedimento.
Ognuno dei componenti dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono cause di astensione o situazioni di conflitto di interessi con l'Ateneo e con il candidato (**Allegato 1**).
La valutazione avviene ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e dall'art. 9 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.
La Commissione, letto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 contenente i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nei ruoli di professore associato, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione del candidato.
In particolare la Commissione individua i seguenti criteri in conformità alle norme suindicate e in relazione alle caratteristiche del settore oggetto della presente procedura:
Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:
Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:
a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario nel ruolo di associato;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del docente nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
La commissione deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:
Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.
Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.
I componenti della Commissione esaminano il curriculum, la produzione scientifica e l'attività didattica del candidato Gianfederico Cecanese e procedono a formulare il giudizio valutativo che si allega al presente verbale, **Allegato 2.**

Alle ore 16,00 la Commissione conclude i lavori.

Il presente verbale, integrato dalle dichiarazioni di conformità pervenute dai Proff. Adoflo Scalfati e Cristiana Valentini è trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi del Molise per i successivi adempimenti.

Per la Commissione

Il Prof. Agostino De Caro

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Allegato 1 al verbale di valutazione

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Prof. Agostino De Caro, presso l'Università degli Studi del Molise, nato a [redacted], con riferimento alla nomina a componente della Commissione per la procedura di valutazione in epigrafe (D.R. n. 1057, prot. 36709 del 21.09.2022) consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che:

☒ non sussistono cause di astensione per incompatibilità con il candidato, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

☒ non sussistono, con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al IV grado, art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948;

☒ non sussistono con il candidato abituale situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale;

☒ non sussistono con il candidato situazioni di collaborazione scientifica di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;

Salerno/Campobasso, 3.10.2022

firma

Allega documento di riconoscimento e autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Allegato 1 al verbale di valutazione

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Prof. Adolfo Scalfati, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

nato a ( ), con riferimento alla nomina a componente della Commissione per la procedura di valutazione in epigrafe (D.R. n. 1057, prot. 36709 del 21.09.2022) consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che:

☒ non sussistono cause di astensione per incompatibilità con il candidato, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

☒ non sussistono, con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al IV grado, art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948;

☒ non sussistono con il candidato abituale situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale;

☒ non sussistono con il candidato situazioni di collaborazione scientifica di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;

Roma, 3 ottobre 2022

Allega documento di riconoscimento e autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHAIMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Allegato 1 al verbale di valutazione

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Prof. Cristiana Valentini, presso l'Università degli Studi d'Annunzio di Chieti-Pescara,

nato a [illegible], con riferimento alla nomina a componente della Commissione per la procedura di valutazione in epigrafe (D.R. n. 1057, prot. 36709 del 21.09.2022) consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che:

X non sussistono cause di astensione per incompatibilità con il candidato, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

X non sussistono, con il candidato situazioni di parentela e affinità fino al IV grado, art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948;

X non sussistono con il candidato abituale situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale;

X non sussistono con il candidato situazioni di collaborazione scientifica di tale intensità da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità;

Luogo e data

Pescara, 3 ottobre 2022

Prof. Cristiana Valentini

Allega documento di riconoscimento e autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Allegato 2

Giudizio collegiale sul curriculum, sulla produzione scientifica e sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, del candidato Gianfederico Cecanese:

ATTIVITA' DIDATTICA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Il dott. Cecanese ha ricoperto vari incarichi di insegnamento nell'Università del Molise ed in particolare dal 2009/2010 ad oggi ricopre l'incarico di insegnamento di diritto dell'esecuzione penale (36 ore) presso il Dipartimento giuridico dell'Università del Molise; dal 2012/2013 ad oggi ricopre l'incarico di insegnamento Elementi di diritto e procedura penale e processo minorile (36 ore) presso il Dipartimento di economia, gestione società e istituzioni dell'Università del Molise; ricopre, inoltre, l'incarico di insegnamento di due moduli di procedura penale presso la Scuola di specializzazione delle professioni legali dell'Università del Molise.

Ha ricoperto, negli anni, ulteriori incarichi di insegnamento: Diritto applicato alle professioni sanitarie presso la facoltà di Medicina e Chirurgia negli anni accademici 2009 e 2010; ha insegnato Procedura penale europea (36 ore) negli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017.

Ha fatto parte delle commissioni di esami e di laurea nelle rispettive materie di insegnamento. Ha svolto numerosi seminari di approfondimento per gli studenti, tutorato e assistenza.

I dati riportati danno conto di un'intensa attività didattica e di servizio agli studenti con carattere di continuità da almeno dieci anni, assolutamente coerente e congrua con le previsioni del bando per questa voce specifica. L'attività richiamata attesta, sotto lo specifico profilo, l'idoneità del candidato all'insegnamento nel ruolo di professore di seconda fascia.

ATTIVITA' DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il dott. Cecanese è componente del comitato di redazione della Rivista giuridica trimestrale Diritto e giustizia minorile dal 2014 ad oggi;

è, inoltre, componente del Comitato scientifico della rivista Annali del Dipartimento giuridico dell'Università del Molise dal 2016 ad oggi;

è stato relatore in convegni di rilievo nazionale; è stato componente di varie commissioni di concorso (esame di abilitazione di avvocato nell'anno 2022; esame per il corso abilitante all'insegnamento di sostegno per l'anno 2021 e per l'anno 2022; componente della Commissione della SSPL dell'Università del Molise per l'amissione al 1° anno (anno 2021/2022).

L'attività di ricerca è testimoniata dalle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione e dal più generale numero delle pubblicazioni effettuate negli anni desumibile dal curriculum.

Per quanto riguarda le pubblicazioni oggetti di specifica valutazione il candidato ha indicato dodici pubblicazioni di cui tre monografie e nove lavori minori.

L'ultima monografia dal titolo "Le regole generali del sistema probatorio" (ESI, 2022) tratta un tema congruente con il settore scientifico disciplinare ed ha una collocazione editoriale di rilevo scientifico e con una sicura diffusione all'interno della comunità scientifica. Il tema delle regole probatorie è trattato con rigore metodologico e presenta diffusi caratteri di innovatività ed originalità. E' un contributo scientifico allo studio della prova penale di sicuro rilievo e denota un'indiscutibile maturità scientifica del candidato a ricoprire il ruolo di professore associato.

La seconda monografia (ESI, 2017) ha come titolo "Le aporie del patteggiamento". Anche questa seconda monografia, come la prima, tratta un tema congruente con il settore scientifico disciplinare ed ha una collocazione editoriale di rilevo scientifico e con una sicura diffusione all'interno della comunità scientifica. Il lavoro monografico analizza il tema del patteggiamento in modo originale, con rigore metodologico e con proiezioni interpretative sicuramente nuove. E' un contributo scientifico di ottima fattura, con un impatto significativo sul tema trattato.
La terza monografia (ESI, 2012) ha come titolo "Le regole di giudizio tra archiviazione e proscioglimento" ed è insieme alle prime due congruente con il settore scientifico disciplinare e con una collocazione editoriale di rilevo scientifico, diffusa all'interno della comunità scientifica. Anche questa monografia tratta un tema centrale nell'ambito della diritto processuale penale e lo tratta n modo completo, con rigore metodologico ed in modo innovativo. Anche questo contributo scientifico disvela lo spessore ed il rigore dell'Autore.
Anche i lavori minori si fanno apprezzare per il rigore, l'originalità e la puntuale analisi dei problemi interpretativi sottesi alla fattispecie esaminata.
Il contributo sulla ricognizione (La ricognizione nella dinamica e nella statica processuale, Archivio penale, 2019), collocato su una rivista di fascia A, analizza in modo chiaro e completo l'istituto offrendo spunti molto originali nella sistemazione della ricognizione all'interno dei mezzi di prova. La prospettiva analizzata è quella del continuo rapporto tra parti e giudice nella formazione del dato probatorio.
Il contributo sul virus informatico (Dinamiche probatorie e moderne tecnologie informatiche. Il virus spia nel processo penale, Archivio penale 2017) è coente al settore disciplinare ed è collocato in una rivista di fascia A. Analizza in modo originale e rigoroso il sistema, allora di recente introduzione (e dotato di caratteri marcati di novità e di problematicità), delle captazioni a mezzo dell'inoculazione del virus informatico, evidenziando le molteplici proiezione del mezzo investigativo e le criticità della disciplina legislativa.
Ugualmente il contributo dedicato all'esperimento giudiziario (Esigenze probatorie e giusto processo: le relazioni tra il ruolo delle parti e i poteri del giudice nell'esperimento giudiziale, Cassazione penale, 2016), coerente con il settore disciplinare e pubblicato su rivista di fascia A si lascia apprezzare per l'analisi completa dell'istituto e delle sue connessioni con le dinamiche probatorie collegate al rapporto tra i poteri delle parti e il ruolo del giudice.
Degna di attenzione la voce del digesto del processo penale (Giappichelli, Torino 2012) sull'istruttoria dibattimentale. Essa denota rigore metodologico e completezza espositiva, coniugata ad un'attenzione ad innovare il ragionamento giuridico adeguandolo agli scenari sempre mutevoli di un istituto centrale nell'economia del modello processuale accusatorio.
Anche gli altri contributi esaminati (sull'Individuazione di cose e persone - Archi. Pen. 2018 -, sulla Vocatio in iudicum – Cass. Pen. 2016 -, sul diritto al silenzio dell'imputato – Arch. Pen. 2015 -, sulle sommarie informazioni - Annali del università del Molise 2012 - , ed infine la voce per il Novissimo Digesto Pena e benefici Penitenziari – Torino, 2005) si pongono sulla medesima lunghezza d'onda. Sono tutti congruenti al settore disciplinare di riferimento, hanno una collocazione editoriale di rilievo ed una significativa diffusione nella comunità scientifica e sono caratterizzati da rigore metodologico e originalità.
L'attività scientifica e di ricerca esaminata delinea la figura di uno studioso che ha raggiunto la piena maturità per svolgere il ruolo di professore associato.
L'attività scientifica complessivamente svolta dal dott. Cecanese è, infine, sicuramente caratterizzata da varietà di temi trattati, tutti coerenti con il settore disciplinare, e da continuità. La lettura del curriculum restituisce un'attività scientifica che procede ininterrottamente dal 1998. Anche sotto questo profilo l'attività è del tutto congruente con le previsioni del bando indicando la piena maturità del candidato alla valutazione.

Pertanto la Commissione, sulla base di quanto espresso, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, dichiara all'unanimità dei componenti che il candidato Gianfederico Cecanese è ampiamente in possesso dei requisiti scientifici e didattici per ricoprire un posto di professore associato per il S.S.D. IUS/16 presso il Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise ed esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura di chiamata.

Per la Commissione

Prof. Agostino De Caro

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHAIMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Il sottoscritto Prof. Cristiana Valentini, Componente della Commissione nominata per la procedura di valutazione in epigrafe,

Dichiara

di aver partecipato, per via telematica utilizzando piattaforma Meet per le comunicazioni scambiate con gli altri membri della commissione, alla definizione del verbale unico di valutazione del 3 ottobre 2022 .

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale a firma del Prof. Agostino De Caro, Segretario della Commissione giudicatrice che sarà inviato al Responsabile del Procedimento, presso il Settore Reclutamento Personale Docente dell'Università degli Studi del Molise, per i provvedimenti di competenza.

Allega copia del proprio documento di riconoscimento.

Data 3 ottobre 2022

Firma

Prof. Cristiana Valentini

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INDETTA CON D.R. N. 943, PROT. 33669 DEL 30.08.2022, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LA CHAIMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PRESSO IL DIPARTIMENTO GIURIDICO.
SETTORE CONCORSUALE 12/EG2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16

Il sottoscritto Prof. Adolfo Scalfati, Presidente la Commissione nominata per la procedura di valutazione in epigrafe,

Dichiara

di aver partecipato, per via telematica utilizzando la piattaforma Google Meet per le comunicazioni scambiate con gli altri membri della commissione, alla definizione del verbale unico di valutazione del 3 ottobre 2022.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale a firma del Prof. Agostino De Caro, Segretario della Commissione giudicatrice che sarà inviato al Responsabile del Procedimento, presso il Settore Reclutamento Personale Docente dell'Università degli Studi del Molise, per i provvedimenti di competenza.

Allega copia del proprio documento di riconoscimento.

Data 3 ottobre 2022